

b) RICHIESTA DI UN CONTRIBUTO FINANZIARIO A FAVORE DEL CIRCOLO DELLE ARTI E DELLE PROFESSIONI -

Il Direttore Generale fa presente che la Confederazione Fascista dei Professionisti e degli Artisti ha istituito a Roma il "Circolo delle Arti e delle Professioni", che, oltre la Sezione ricreativa, comprende la "Galleria d'Arte" e il "Teatro Sperimentale".-

Soprattutto la "Galleria d'Arte", istituita con finalità prevalentemente politiche, tende a creare a Roma, attraverso una serie di mostre di artisti italiani e stranieri, un ambiente di alta cultura e soprattutto di prapaganda dell'arte italiana nel mondo.- Si deve riuscire - afferma il Presidente della sopra citata Confederazione - "a far sì che gli artisti giovani di tutte le nazioni europee ed americane sentano il bisogno di venire a lavorare, a studiare e ad imparare a Roma; tornino a considerare un viaggio in Italia e una lunga permanenza a Roma come tappa obbligata e fatale della loro vita."

Ma per far ciò occorrono mezzi e perciò la Confederazione, pur addossandosi la massima parte dell'onere, invoca il volenteroso concorso di altri Enti.- All'Istituto sarebbe richiesto un contributo annuo di £. 20.000 che non, sarebbe del tutto a fondo perduto, perchè la Confederazione offrirebbe di dare annualmente all'Istituto alcuni quadri e sculture, scelti fra quelli esposti, nonchè 30 tessere nominative di socio del Circolo, che darebbero diritto a frequentare i locali del Circolo stesso, la sua biblioteca, a partecipare a trattenimenti, a pranzare a prezzo ridotto nel ristorante annesso, ecc.-

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra al Comitato e al Consiglio per le decisioni del caso.-

Il Comitato delibera di sottoporre al Consiglio la proposta